

REGIONE SICILIANA



PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione Siciliana e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I dell'1/06/2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO** il D.P.Reg., n. 311 del 31/01/2023, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Donata Giunta, a far data dal 14/02/2023, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento degli Affari Extraregionali della Presidenza della Regione e, di conseguenza, per gli effetti della deliberazione della Giunta regionale n. 217 del 10/06/2019, la cura degli Affari di competenza dell'Ufficio di Bruxelles;
- VISTO** Il D.D.G. n. 54 del 27/06/2022 con il quale è stato conferito al dott. Maurizio Lo Iacono, nato a Palermo il 15/09/1968, l'incarico di R.S.P.P. del Dipartimento degli Affari Extraregionali, incarico cessato per mera variazione del Datore di lavoro;
- VISTO** l'art. 17 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii., che al comma 1 lettera b) individua, fra gli obblighi del datore di lavoro, la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.);
- VISTO** l'art. 31 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii., che definisce l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione;
- VISTO** l'art. 32 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii., che detta i requisiti professionali richiesti per la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- ATTESO** che il D.Lgs 3.08.2009. n.106, di modifica al D.Lgs 09.04.2008 n.81 (Testo Unico Sicurezza) nei luoghi di lavoro introduce, nel capo I, sez. III, primarie novità nella normativa relativa al Servizio di Prevenzione e Protezione;
- ATTESO** che negli articoli 17 e 18 della suindicata normativa, vengono evidenziati gli obblighi del datore di lavoro, fra cui quello di nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione dei Rischi (R.S.P.P.) e di effettuare la valutazione dei rischi in relazione alle attività aziendali, con la conseguente elaborazione del documento previsto dall' art.28 dello stesso decreto legislativo n. 81/08 nel testo vigente;
- CONSIDERATO** che gli adempimenti che il legislatore ha posto a carico di tale figura professionale richiedono una profonda conoscenza relativamente alla materia della sicurezza del lavoro e del possesso, in capo alla stessa, delle capacità e dei requisiti di cui all'art.32 del D.Lgs n.81/08;
- VISTO** l'art. 33 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii., che individua i compiti cui provvede il Servizio di Prevenzione e Protezione e nello specifico:
- all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
 - ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
 - ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;

- a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
- a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del DL n.81/08 a cui integralmente si rinvia;

ATTESO che tra i compiti del RSPP rientrano, fra l'altro:

- la redazione e aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (D.V.R), ai sensi degli artt.17, comma 1, lett. a), 28 e 29 del D.lgs. n.81/2008, il cui adempimento è propedeutico alla pianificazione di ogni azione necessaria per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- l'eventuale organizzazione – ove ritenuta necessaria - di specifici corsi di formazione, i quali saranno effettuati presso le sedi del Dipartimento interessate e/o in modalità *online* al termine dei quali sarà effettuato un test di verifica dell'apprendimento e rilasciato un attestato conforme alle disposizioni normative. I moduli di formazione saranno adeguati al profilo professionale dei destinatari, conformemente a quanto prescritto dalle disposizioni contenute nell'Accordo della Conferenza Stato – Regioni del 21 novembre 2011;
- procedere, in presenza di lavori in appalto, prestazione d'opera o somministrazione (*es. attività di manutenzione ordinaria o straordinaria, pulizie degli ambienti di lavoro, etc...*), il R.S.P.P ad una specifica valutazione dei potenziali rischi derivanti da interferenze tra le lavorazioni del committente e appaltatori. Per ogni attività e/o servizio di committenza ricadente nell'ambito di applicazione dell'art.26 del D.lgs. n.81/2008 il R.S.P.P dovrà inoltre compilare uno specifico documento (D.U.V.R.I) nel quale indicare quali siano le misure di cooperazione e coordinamento necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti da attività interferenti.
- la redazione e/o aggiornamento del un piano di emergenza ed evacuazione con relativo Piano di Esodo, elaborato in conformità ai criteri di cui al D.M. 10 marzo 1998; tale documento dovrà contenere tutte le procedure comportamentali e di salvataggio da adottare anche in caso di eventi calamitosi (*terremoto, alluvione, etc...*). Le Prove di esodo dovranno essere organizzate almeno una volta l'anno;
- l'istituzione ed istruzione alla compilazione del Registro Antincendio;
- l'effettuazione delle indagini strumentali che dovessero rendersi necessarie per la valutazione di rischi specifici (*es. radon, rumore, vibrazioni, microclima, etc...*) e la cui esecuzione verrà concordata preventivamente;
- l'elaborazione delle attività progettuali connesse all'espletamento dell'incarico;
- lo svolgimento di eventuali pratiche autorizzative richieste dalla normativa vigente;
- le altre attività necessarie per assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

RITENUTO che le attività oggetto del presente affidamento dovranno essere rese per un periodo di anni 1 (uno) a far data dalla sottoscrizione del disciplinare di incarico che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. n. 2211 del 20/04/2023 con la quale è stata richiesta al dott. Maurizio Lo Iacono la disponibilità alla prosecuzione dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Dipartimento degli Affari Extraregionali e, nella considerazione che il Dirigente generale è altresì incaricata della cura degli Affari di competenza dell'Ufficio di Bruxelles, a volere svolgere la stessa attività anche per quest'ultimo Ufficio;

VISTA la nota del Dott. Maurizio Lo Iacono, assunta al prot. n. 2328 del 28/04/2023, con la quale lo stesso manifesta la propria disponibilità;

VISTA la nota, prot. n. 2419 del 12/04/2022, con la quale questo Dipartimento, chiede al Segretario generale il nulla osta al fine di procedere alla nomina del dott. Maurizio Lo Iacono a ricoprire l'incarico di R.S.P.P. ad interim anche per il Dipartimento degli Affari Extraregionali;

VISTA la nota, prot. n. 22274 del 22/06/2022, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 4062 del 24/06/2022, con la quale il Segretario generale comunica che nulla osta alla nomina del dott. Maurizio Lo Iacono per ricoprire l'incarico R.S.P.P. anche del Dipartimento degli Affari Extraregionali, fermo restando che lo stesso svolga tale incarico oltre l'orario di lavoro effettuato presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione,

VISTO il DDG 66 del 7.06.2023 con il quale veniva conferito l'incarico di RSPP al dott. Maurizio Lo Iacono e che, per mero errore materiale, non è stato debitamente notificato;
ATTESO che occorre preliminarmente annullare il predetto Decreto 66/23 che, integrato alla luce delle superiori specifiche come in narrativa esposte, viene integralmente sostituito con il presente provvedimento

DECRETA

Art. 1

E' annullato, per le motivazioni sopraesposte, il DDG n. 66 del 7 giugno 2023 e sostituito, integralmente, con il presente provvedimento

Art. 2

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è conferito al dott. Maurizio Lo Iacono, nato a Palermo il [REDACTED], funzionario regionale in servizio presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione Siciliana, e già ivi incaricato quale R.S.P.P., l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione anche del Dipartimento degli Affari Extraregionali, per le sedi di Palermo, sita in Piazza Don Luigi Sturzo n. 36 e Roma, site in Via Marghera n.36 e in Via dei Crociferi n.41, nonché per l'Ufficio di Bruxelles.

Art. 3

Il dott. Maurizio Lo Iacono svolgerà tale incarico oltre l'orario di lavoro ordinario effettuato presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione Siciliana e gli oneri inerenti le spese di missione e l'eventuale compenso accessorio, così come regolato da apposito disciplinare che sarà sottoscritto dalle parti e a cui nello specifico si rinvia, per lo svolgimento dell'incarico di R.S.P.P., saranno posti a carico delle Rubriche di Bilancio che riguardano il personale del Dipartimento degli Affari Extraregionali

Art. 4

Il dott. Maurizio Lo Iacono espletterà le proprie funzioni secondo lo schema di disciplinare di incarico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Il presente decreto sarà notificato al Dott. Maurizio Lo Iacono e pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Affari Extraregionali, in assolvimento a quanto previsto dall'art. 68 della L.R. 21/2014 e ss.mm.ii.

Palermo, li 31 agosto 2023

IL DIRIGENTE GENERALE
Donata Giunta

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Presidenza

DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

IL DIRIGENTE GENERALE

Prot. n.

Palermo,

OGGETTO : Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per il Dipartimento regionale degli Affari Extraregionali, con sedi in Palermo - Piazza Sturzo n. 36 e Roma – Via Marghera n. 36 e **Via dei Crociferi n. 41**, e per l'Ufficio di Bruxelles con sede in Rue Belliard, 12

DISCIPLINARE DI INCARICO

L'anno duemilaventitre il giorno ___ del mese di ____, presso la Sede del Dipartimento regionale degli Affari Extraregionali, sita in Piazza Sturzo n. 36 in Palermo.

Sono presenti:

La dott.ssa Donata Giunta, nata a Caltanissetta il [REDACTED] Dirigente generale del Dipartimento regionale degli Affari Extraregionali e dirigente incaricata per la cura degli Affari di competenza dell'Ufficio di Bruxelles, nella qualità di Datore di Lavoro - Cod. Fisc. 80012000826;

Il dott. Maurizio Lo Iacono, dipendente regionale, nato a Palermo il [REDACTED] e residente in Palermo, [REDACTED], che interviene quale dipendente dell'Amministrazione regionale, in servizio presso la Segreteria generale, nominato R.S.P.P. giusto D.D.G. n. ___ del _____

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), il quale prevede che il Datore di Lavoro non può delegare le seguenti attività: a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28; b) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

VISTA la L r. n. 6 del 07/03/1997, ed in particolare il comma 3 dell'art. 35, così come modificato dall'art.1 della L.r. n. 10 del 15/05/2000, che individua nei Dirigenti generali dei Dipartimenti la figura del Datore di Lavoro ai sensi del decreto legislativo n. 81 dell' 8 aprile 2008 e s.m.i.;

VISTO il D.P. Reg. n. 311 del 31/01/2023 con cui, è stato conferito alla dott.ssa Donata Giunta l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale degli Affari Extraregionali e la cura degli Affari di competenza dell'Ufficio di Bruxelles;

CONSIDERATO che, con D.D.G. n ___ del _____, è stato conferito al dott. Maurizio Lo Iacono l'incarico di R.S.P.P. presso il Dipartimento regionale degli Affari Extraregionali e l'Ufficio di Bruxelles;

TUTTO CIO' VISTO E RITENUTO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente disciplinare, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico e modalità di espletamento

Il Datore di Lavoro conferisce al dott. Maurizio Lo Iacono come sopra identificato, che accetta, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione delle due sedi del Dipartimento di Palermo e di Roma nonché dell'Ufficio di Bruxelles. Il Responsabile svolgerà tale incarico osservando gli indirizzi e le istruzioni impartite dal Dirigente generale nella qualità di Datore di Lavoro, ove non in palese contrasto con la normativa vigente.

Le attività del presente affidamento consistono:

- nei compiti definiti dall'art. 33 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e, in particolare, nel fornire supporto e consulenza tecnica ai fini del corretto assolvimento degli adempimenti previsti dal Testo Unico per la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- nella valutazione dei rischi e nell'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (DVR), ai sensi degli artt. 17, comma 1, lettera *a*), 28 e 29 del D.lgs. n. 81/2008, il cui adempimento è propedeutico alla pianificazione di ogni azione necessaria per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- nell'organizzazione di specifici corsi di formazione, che saranno effettuati, a cura e con la collaborazione del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 5 Formazione e qualificazione professionale del personale regionale o di altro ente formatore anche interno, presso la sede del Dipartimento o altra sede da stabilire, in un'aula con schermo e videoproiettore; ciascun corso potrà essere suddiviso in più moduli, purché la durata di ciascun modulo non sia inferiore a 4 ore. Al termine dei corsi dovrà essere effettuato un test di verifica dell'apprendimento e rilasciato un attestato conforme alle disposizioni normative. I moduli di formazione saranno adeguati al profilo professionale dei destinatari, conformemente a quanto prescritto dalle disposizioni contenute nell'Accordo della Conferenza Stato – Regioni del 21 novembre 2011;
- in presenza di lavori di appalto, prestazioni d'opera o somministrazioni (es. attività manutenzione ordinaria o straordinaria, pulizie degli ambienti di lavoro, ecc.), il RSPP dovrà procedere ad una specifica valutazione dei potenziali rischi derivanti da interferenze tra le lavorazioni di committente e appaltatori. Per ogni attività e/o servizio di committenza ricadente nell'ambito di applicazione dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, il RSPP dovrà inoltre compilare uno specifico documento (DUVRI) nel quale indicare quali siano le misure di cooperazione e coordinamento necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti da attività interferenti;
- nell'assistenza e nella valutazione dei requisiti di idoneità tecnico professionale delle ditte appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi e nell'analisi delle attività esternalizzate e redazione del DUVRI specifico per ogni singolo lavoro in appalto prestazione d'opera o somministrazione;
- nella redazione e/o aggiornamento del piano di emergenza ed evacuazione con relativo Piano di esodo, elaborato in conformità ai criteri di cui al D.M. 10 marzo 1998 di concerto con il Dipartimento della Programmazione; tale documento dovrà contenere tutte le procedure comportamentali e di salvataggio da adottare anche in caso di eventi calamitosi (terremoto, alluvione, ecc.). Le prove di esodo dovranno essere organizzate almeno una volta l'anno;
- nelle altre attività necessarie per assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Art. 2 – Adempimenti art. 18 comma 2 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 il Datore di Lavoro e i Dirigenti del Dipartimento forniranno al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

1. adeguate ed esaurienti informazioni sulla natura dei rischi professionali;
2. adeguate ed esaurienti informazioni sull'organizzazione del lavoro e la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
3. la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
4. i dati del registro infortuni e delle malattie professionali;
5. le prescrizioni degli organi di vigilanza.

Art. 3 – Emolumenti

Le missioni necessarie ai sopralluoghi presso le sedi periferiche di Roma e presso la sede dell'Ufficio di Bruxelles, indispensabili allo svolgimento dell'incarico di RSPP e delle attività ad esso connesse, e il relativo rimborso spese sono a carico del Dipartimento degli Affari Extraregionali.

I necessari sopralluoghi delle sedi di Palermo, Roma e Bruxelles verranno attestati dal Dirigente Generale previa redazione e rilascio del relativo verbale debitamente sottoscritto e nel quale sarà riportato l'orario e la durata di svolgimento di ogni singolo sopralluogo che sarà considerato attività in plus orario e graverà a carico del Fondo Risorse Decentrate del DAE per un monte complessivo pari a n. 60 ore annue.

Art. 4 – Segretezza e proprietà degli elaborati

I documenti redatti rimarranno di proprietà dell'Amministrazione, che ne farà l'utilizzo più opportuno e necessario; il Responsabile si obbliga alla più completa segretezza, così come stabilita dalla vigente normativa.

Art. 5 – Dimissioni e durata dell'incarico

Nel caso in cui il Responsabile incaricato del Servizio non si attenga alle indicazioni formulate o sorgano divergenze, il Datore di Lavoro potrà procedere alla risoluzione dell'incarico.

Nel caso invece di divergenze di vedute tra il Responsabile incaricato del Servizio e il Datore di Lavoro, il Responsabile potrà rassegnare le dimissioni.

La presente convenzione ha durata un anno dalla data del _____ 2023, data di accettazione dell'incarico di cui al D.D.G. n. ____ del _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Palermo, il _____ 2023

Il Dirigente generale n.q. di Datore di Lavoro

Donata Giunta

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Maurizio Lo Iacono